

## DARKO BRATINA / DEPUTATO PROGRESSISTA

# Senatore delle mezze legislature: vita di clausura e impegno europeo

GORIZIA — Darko Bratina, senatore progressista uscente, qualche rimpianto certo potrebbe averlo, se non dovesse essere rieletto. E non saranno rimpianti soltanto ufficiali per il suo lavoro «istituzionale», ma anche per occasioni meno ufficiali, come i ricevimenti all'ambasciata. Anche perchè stando alle sue stesse parole questi galà erano le poche occasioni di svago in una vita, quella romana «praticamente di clausura». Ma questo incipit non deve trarvi in inganno: il «senatore delle due mezze legislature» come lo chiamano nell'Isontino, giunto a Roma nel 1994 grazie alla spinta di oltre 52 mila voti, in questi due anni non è certo rimasto a guardare.

Dapprima membro della commissione esteri del Senato, poi è entrato a far parte della delegazione della Conferenza sicurezza e cooperazione in Europa, della giunta affari comunità europee, della delegazione conferenza iniziativa centro europea, di cui è diventato presidente il due agosto dello scorso anno. Ma in tutta questa attività in materia di affari esteri Bratina, leggendo il suo curriculum fornito dal senato, è riuscito anche a occuparsi di affari di «casa nostra», presentando un disegno di legge sulle «norme di tutela della minoranza linguistica slovena del Friuli-Venezia Giulia». Il secondo disegno di legge che ha co-



me primo firmatario Bratina riguarda invece il Trentino -Alto Adige e in particolare le «integrazioni allo statuto speciale sulla rappresentan-

za nel consiglio regionale e provinciale di Trento delle popolazioni insediate nella valle ladina di Fassa». Una vita dedicata alle minoranze, ver-

rebbe da pensare. Ma la sua attività in aula come relatore di varie leggi sottolineano ancora una volta il lato diplomatico del carattere politico di Bratina: in questi due anni è stato infatti relatore in aula di oltre una decina di ratifiche di trattati internazionali e protocolli tra l'Italia e vari paesi esteri. Soltanto attraverso qualche mozione è riuscito a svincolare da questo suo ruolo internazionale facendo approvare via via dall'aula documenti da lui presentati come primo firmatario in materia di fondi a sostegno per le piccole e medie imprese, l'attuazione al divieto della armi da sterminio, il problema occupazionale, il caso di Silvia Baraldini. Ma molto è anche il lavoro rimasto in sospeso. Ma il senatore goriziano spera di poterlo, a quanto pare infatti non ha avuto alcun dubbio sulla sua ricandidatura. I suoi detrattori ricordano poi che il collegio senatoriale del Friuli Orientale e di Gorizia porta di fatto il suo nome, grazie alle modifiche apportate proprio tre anni fa. Ma in realtà lo stesso Bratina spiegò a suo tempo che difficilmente poteva dirsi di Sinistra un collegio comprendente le valli del Natisone, da sempre riserva del Centro-destra, piuttosto. Proprio grazie a quei voti il senatore Romoli di Forza Italia strappò la vittoria su Bratina. Il progressista fu poi ripescato con il conteggio dei resti.

### LE PAROLE FAMOSE

## Ebbene sì, anche lui una volta disse di no alle direttive di partito

GORIZIA — Ebbene sì. Anche Darko Bratina una volta disse di no alle direttive del partito. L'episodio non risale a questa legislatura, ma in ogni caso ci sembra che sia comunque significativo del comportamento di questo docente di sociologia, ormai trasformato quasi completamente in un vero e proprio politico. Nel novembre del 1993 in occasione di una votazione al senato per concedere o meno la possibilità di voto agli emigrati egli espresse il suo «sì» contro il «no» invece indicato dal Pds. Allora Bratina spiegò che seguendo la sua coscienza, pur riconoscendo i limiti del provvedimento, sentiva di dover concedere questa possibilità, in quanto riteneva questo problema molto simile a quello delle minoranze presenti sul territorio italiano. Malgrado il voto positivo non solo di Bratina, ma anche di molti altri senatori della nostra regione, la norma fu comunque bocciata.

### DARKO BRATINA

#### PROGRESSISTI

PRESENZE 487 su 579

#### MISSIONI

#### DISEGNI DI LEGGE

1.o firmatario ..... 2

cofirmatario ..... 27

#### INTERROGAZIONI

1.o firmatario ..... 7

cofirmatario ..... 10

#### REDDITO 1994

.....L. 133.236.000